

Frascati / Soddisfatto il sindaco Di Tommaso: «Prosegue l'operazione di risanamento ambientale»

Sì del Consiglio al collettore

L'assise comunale da approva l'opera da 8,5 milioni di euro che servirà la periferia

Servizi primari infiniti

E' una storia senza fine quella dei servizi primari nelle periferie. Certo, Frascati in questo non rappresenta certamente un unicum, ma la faccenda è emblematica.

Mentre insomma ci si affanna in qualche modo, e con immenso dispendio di denaro pubblico a porre rimedio agli scempi del passato (anche di quello recente) e mentre insomma i numerosi nuclei sorti a busivamente nelle campagna avranno finalmente il 'premio' delle fogne, si continua a costruire anche se le fogne ancora non ci sono. Si continuano a rilasciare licenze edilizie che non contemplano in alcun modo un adeguamento infrastrutturale (chiamasi strade, in primissimo luogo), che non prevedono altro se non la strettissima edificazione del dovuto.

Nel Paese dove la programmazione è un optional di derivazione moderna, si continua a veleggiare senza alcuna programmazione.

Dioniso

FRASCATI - Con l'approvazione del 3° punto all'odg del Consiglio comunale del 26 gennaio scorso è stato dato il via libera all'importante intervento di risanamento ambientale per 8,5 milioni di euro per la realizzazione di 7,6 km di collettore fognario che servirà 7mila abitanti.

«Le opere volute da questa amministrazione e approvate in Consiglio - afferma il Sindaco Stefano Di Tommaso - serviranno i quartieri di Cocciano, Cisternole, SS. Apostoli e Selvotta con un collettore che si estenderà da Vicolozzo di Spinetta a quello di via San Giacinto e confluirà nel depuratore di Roma est dando la possibilità di allaccio a tutte le abitazioni presenti nelle aree limitrofe al tracciato. L'importo dei lavori, che ammonta a 8,5 milioni di euro, verrà completamente stanziato dalla società Acea Ato 2. La nostra Città - prosegue Di Tommaso - continua a fare passi in avanti verso una migliore qualificazione dei quartieri periferici così da innalzare la qualità della vita dei loro abitanti, quartieri nei confronti dei quali questa Amministrazione ha un'attenzione prioritaria».

«Si tratta di un'opera di risanamento ambientale senza precedenti che permetterà anche alle abitazioni in costruzione di agevolare le pratiche per l'ottenimento dell'agibilità e servirà a permettere di regolarizzare gli impianti di smaltimento fuori norma - sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici Romualdo Paoletti - Il collettore attraverserà via delle Cisternole, via Grotte dello Stinco, via SS. Apostoli, via di Colle Reti, vicolo Grotte Dama e via di Vermicino. Servirà inoltre a eliminare l'impianto di depurazione di Valle Chiesa insufficiente e inadeguato per la cospicua popolazione del quartiere di Cocciano». «Il progetto, approvato nel 2008 dagli enti competenti (Regione, Provincia e Corpo Forestale) - spiega il presidente della Commissione Lavori Pubblici, Claudio Marziale - è stato ampiamente esaminato nella commissione dello scorso 22 ottobre alla presenza di tutti i gruppi consiliari e poi rinviato all'approvazione del Consiglio successivamente alla conclusione dell'iter amministrativo da parte dell'Acea Ato 2. Quindi, è stato di nuovo illustrato nella commissione prece-

Per il completamento della rete fognaria cittadina mancano ancora alcune opere di primaria importanza



dente alla seduta di Consiglio. L'intervento consentirà a migliaia di utenze di scaricare dentro apposite tubazioni che poi confluiscono nel depuratore, anziché disperdersi nel sottosuolo inquinando falde acquifere o coltivazioni, ovvero - termina Marziale - scorrere nei fossi rendendo insalubri le aree circostanti per poi confluire nella marina del litorale romano, è un segno di civiltà».

Limpegno dell'Amministrazione comunale per la riqualificazione ambientale del territorio comunale prosegue anche con altre opere in itinere. «In queste settimane fa sapere l'assessore Paoletti - sono state appaltate le opere per realizzare il collegamento della fognatura denominata XXII Rubbie al collettore di Roma. L'impresa che si è aggiudicata la gara inizierà i lavori di attraversamento in galleria di via Tuscolana il prossimo 22 marzo e li concluderà nel successivo mese di aprile. Inoltre, lo scorso dicembre è stato collocato il "tuboponte" che permette alla fognatura del centro storico e di via Enrico Fermi di attraversare la ferrovia Roma-Cassino per confluire nel depuratore di Roma. In questo modo conclude Paoletti - la nostra città continua a fare passi avanti verso una riqualificazione dei quartieri periferici, innalzando così ulteriormente la qualità della vita dei cittadini residenti».

Maristella Bettelli

Tutela del Frascati Doc, l'assessore capitolino Bordini in prima linea

FRASCATI - La sinergia messa in atto dal Consorzio di Tutela Denominazione Frascati Doc e dal sindaco di Frascati con il Comune di Roma sta cominciando a produrre delle positività.

Nella mattinata di sabato 6 febbraio, l'assessore alle Attività Produttive del Comune di Roma Davide Bordini e i suoi collaboratori hanno visitato alcune realtà di rilievo del tessuto imprenditoriale della Doc Frascati, ubicate nel territorio comunale romano. A seguire, nel pomeriggio si è tenuto un importante incontro nella sede del Consorzio, presenti anche i sindaci del Comune di Frascati Stefano Di Tommaso, del Comune di Monte Porzio Catone Luciano Gori e i rappresentanti viniificatori, delle cantine e dell'Associazioni Produttori. «Siamo lieti che in un confronto vero e serrato sia emersa la qualità del lavoro svolto sul vino Frascati Doc, oltre alla rilevanza economica e di tutela ambientale e alle potenzialità che questo prodotto di eccellenza è in grado di esprimere - afferma il Presidente del Consorzio Mauro De Angelis -. L'attenzione propositiva che ci ha rivolto l'On. Bordini, già concretizzatasi in iniziative di grande rilievo che andremo a realizzare nelle prossime settimane con e nel Comune di Roma, congiunta all'importante impegno delle altre istituzioni, in particolare l'Assessorato all'agricoltura della Regione Lazio, sono decisive per ottenere il giusto riconoscimento ad un vino Frascati che si ripropone ai vertici dell'enologia mondiale e che vuole essere il vino di Roma, con l'orgoglio di esprimere in maniera esemplare questo splendido territorio. Al Sindaco di Frascati, promotore di questa sollecitazione di interesse da parte del Comune di Roma e al Sindaco di Monte Porzio Catone, sempre vicino al nostro impegno, esprimiamo gratitudine». «Ho avuto modo - aggiunge



l'assessore Bordini - di conoscere questa realtà che solo nel comune di Roma impegna 330 aziende. Il vino di Frascati rappresenta un valore storico, economico e commerciale di Roma e del suo hinterland ed è la locomotiva dell'enologia regionale. Siamo intenzionati a lavorare con i comuni vicini per riaffermare il brand e per riposizionarlo nel posto che merita».

Nel corso della riunione si è parlato di un grande evento da tenersi al Campidoglio che vedrebbe la partecipazione di grandi chef e delle grandi firme dell'enologia nazionale. Ci saranno, inoltre campagne promozionali con il coinvolgimento dei ristoratori e della rete di osterie roma che dovranno "rispolverare" l'orgoglio di rappresentare un grande marchio locale come quello del Frascati Doc.

mb

PENTAGONO
CENTRO ARREDAMENTI



**50 ANNI
INSIEME**

20.000 Arredamenti

60.000 Ambienti

25.000 Famiglie

hanno acquistato da noi!

Via Tiburtina km 20,00

Tel. 0774.353504/353508
Fax 0774.353088